

Azione italiana all'estero

ALBANIA

✽ Il Governo di Tirana ha concesso in affitto ad italiani tutti i latifondi dello Stato compresi tra il fiume Skumbi e il Vojussa. Trattasi di un complesso di circa 120 latifondi di territorio notevolmente fertilissimo, che, dovutamente coltivato, permetterà di assicurare alla Italia parte del suo fabbisogno granario, per cui oggi è soggetta all'America ed ai paesi del bacino del Mar Nero. Una Commissione di tecnici si è già recata sul posto, ed il Governo, per facilitare la soluzione economica dell'affare, ha prorogato di un mese i termini della concessione onde dar tempo ai tecnici di studiarla e poterla presentare prima della chiusura della sessione parlamentare all'approvazione del Parlamento.

BELGIO

✽ Il banchetto annuale della Camera di Commercio italiana di Bruxelles è riuscita anche quest'anno una bella manifestazione di italianità. Oltre i soci e le più spiccate personalità della colonia, vi hanno preso parte il R. Ambasciatore Principe Ruspoli, il Borgomastro di Bruxelles, signor Max, e numerosi rappresentanti della stampa locale.

FRANCIA

✽ Per iniziativa del Comm. Chiappelli, R. Console generale italiano in Marsiglia, e mercè l'ausilio del Comm. Luzzatti, presidente della locale Camera di Commercio italiana, si è costituita nella predetta città una *Società di studi italiani*, che si propone di diffondere la conoscenza esatta dell'attività sociale, economica ed intellettuale dell'Italia contemporanea e lo studio della nostra lingua.

POLONIA

✽ Si è costituita in Cracovia una Casa Editrice a nome « Italica », la quale si propone di divulgare nella nuova Polonia, attraverso degnissime traduzioni, tutto il fiore della letteratura italiana dai primordi ad oggi. La bella iniziativa ha incontrato il più largo favore nel popolo polacco, che lunghi secoli di analoghe sventure, hanno avvinto alla Italia con i più saldi vincoli di simpatia.

✽ Il Ministro polacco dell'Industria ha firmato una convenzione per una vasta concessione carbonifera a favore di un sindacato italiano. Tale concessione comprende la zona dei migliori giacimenti di carbone demaniale dell'Alta Slesia polacca. Si ritiene che la zona sia

tale da poter fornire almeno un milione di tonnellate di carbone all'anno.

ROMANIA

✱ Sotto gli auspici della Sede Autonoma della Camera di Commercio in Romania, si è costituito a Galatz un Comitato provvisorio per l'erezione di una « Casa degli italiani », con lo scopo di costituire e mantenere le scuole elementari italiane in Galatz, offrire stabile sede al Consolato generale, riunire in una unica sede le associazioni italiane di Galatz, cioè Lega Italiana, Società Mutuo Soccorso e Beneficenza e Camera di Commercio, e aprire infine un locale di riunione da servire esclusivamente a scopi educativi, specialmente mirando a sviluppare e mantenere nelle classi più modeste la lingua, l'educazione ed i sentimenti italiani.

TURCHIA

✱ Con una conferenza su Leonardo da Vinci, pronunziata dal Prof. De Mattia, e l'intervento, oltre che delle autorità civili e militari italiane presenti in Costantinopoli, anche di gran numero di stranieri, si è inaugurata in quella città l'Università Popolare Fascista. L'Università Popolare creata dal locale Fascio di Combattimento per l'iniziativa dell'Ufficio Stampa e Propaganda e del Gruppo di competenza per la cultura, la propaganda, la difesa della lingua e le questioni scolastiche, si è prefissa il compito di riaffermare nel vicino Oriente il pensiero ed il sentimento italiano,

affievolitosi per gli avvenimenti degli ultimi anni, proponendosi, in pari tempo, lo scopo di attrarre nell'orbita della cultura e del sentimento italiano, i cittadini di qualsiasi nazionalità, e di stringere vincoli di collaborazione economica ed intellettuale col popolo turco. A tale uopo è stato organizzato un ciclo di conferenze di alta cultura ed un corso di cultura popolare, destinato a provvedere a tutte le forme di educazione ed elevazione morale delle masse, che ne hanno bisogno. Ad integrare e disciplinare l'opera di propaganda italiana in Oriente, il Consiglio Direttivo dell'Università Popolare, d'accordo con l'Ufficio propaganda e stampa, del P. N. F., ed in Cooperazione con gli enti esistenti in patria con scopi analoghi, sta provvedendo alla costituzione di un ente che curerà la raccolta delle pubblicazioni e delle monografie illustranti i diversi aspetti della vita nazionale. Questo ente curerà anche l'istituzione di un locale ove sia possibile a italiani e stranieri di consultare gratuitamente libri, riviste, periodici e pubblicazioni varie di carte, letteratura scienza, politica e turismo della madre patria. In questo locale funzionerà un ufficio di informazioni gratuite. L'Università Popolare è retta da un Consiglio d'onore presieduto da S. E. Maissa, Alto Commissario di S. M. il Re d'Italia a Costantinopoli e governato da un Consiglio direttivo presieduto dall'avv. Raffaello Radogna. Il Consiglio ha già diramato un manifesto che annuncia dieci conferenze per il mese prossimo ed una serie di corsi e gite d'istruzione.

TUNISIA

✱ Una terza parte dei tre milioni preventivati per la costruzione della « Casa degli italiani » in Tunisi è stata già sottoscritta da quella nostra colonia. A dimostrare intanto l'interesse che l'opera di quei nostri connazionali, lontani dalla Patria, desta nel nostro paese e ad integrare gli sforzi che essi compiono, perchè la « Casa degli italiani » sia degna del nome che essa porta e degli scopi di cultura che si propone, la « Fondazione Leonardo » ha deciso di offrire alla Casa in parola la biblioteca completa.

✱ Con l'intervento di S. E. il Residente generale di Francia, del rappresentante di S. A. il Bey, del nostro Console generale, dei Consoli esteri e di numerose altre autorità civili e militari, il 24 dello scorso mese di maggio è stato inaugurato, alla presenza di una folla immensa, nel cimitero di Tunisi, un monumento ai nostri connazionali di quella colonia caduti durante la grande guerra. Elevati discorsi sono stati pronunziati dal Residente generale, S. E. Lucien Saint, e dal R. Console generale comm. Severini, dopo di che le delegazioni e le rappresentanze, con pensiero concorde, si sono recate a deporre fiori sul Mausoleo eretto a ricordo dei soldati francesi morti sul campo di battaglia.

CILE

✱ I gruppi italiani del Cile contano attualmente oltre 20 mila connazionali, nella maggior parte ge-

novesi. Gli italiani del Cile si dedicano, in genere, al piccolo commercio: tuttavia molti di essi sono oggi a capo di importanti case industriali. Le condizioni dei diversi gruppi sono floride: qualche difficoltà incontrano solo i piccoli contingenti di professionisti e di lavoratori manuali, per la concorrenza che loro viene fatta dall'elemento indigeno. Il senso di italianità e d'amor patrio è sviluppatissimo nei singoli individui, ma la colonia nel suo complesso non presenta ancora quella perfetta unità, che distingue la grande maggioranza delle colonie italiane, e ciò per la mancanza di menti direttive, capaci di plasmare e cementare le forze italiane, dando loro uno sviluppo organico. All'entrata in guerra dell'Italia, tuttavia, la colonia venne pervasa da un soffio di sacro patriottismo e tutti si riunirono intorno al tricolore pronti a compiere il proprio dovere fino al sacrificio.

MESSICO

✱ Il dott. G. V. Callegari, che si occupa di antichità precolombiane, è stato invitato dal Ministro della Pubblica Istruzione del Messico, ad intraprendere un lungo viaggio scientifico attraverso quella Repubblica per completare le sue ricerche sulla storia e la civiltà degli antichi abitanti del Messico. Il Governo italiano, da canto suo, ha dato incarico all'illustre scienziato di studiare i vari problemi, che interessano le relazioni economiche tra l'Italia e la Repubblica messicana.